



PRESIDENTE

Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Tivoli - Sezione Lavoro - R.g. n. 4323/2021.

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 4323/2021, depositato presso il Tribunale Ordinario di Tivoli - Sezione Lavoro - con il quale il ricorrente ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *“1) accertare e dichiarare l'illegittimità/nullità/inefficacia dei provvedimenti impugnati o comunque disporre la disapplicazione dei provvedimenti medesimi con conseguente riconoscimento del diritto del ricorrente ad ottenere il corretto riposizionamento nella predetta graduatoria e il riconoscimento anche ai fini giuridici quale vincitore, previa rettifica della graduatoria profilo professionale di primo Ricercatore – secondo livello (Codice progressione 03-PR-IT- Macroarea A). Si chiede di voler disporre, ove occorra, la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione sul sito dell'Ente di ricerca. Con vittoria di spese e competenze ed ogni altro accessorio della soccombenza da distrarre ex art. 93 c.p.c. in favore dei sottoscritti procuratori”*;



PRESIDENTE

VISTA la nota prot. n. 0121560 del 24.12.2021 con la quale il CREA ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di assumere la difesa dell'Ente;

VISTA la nota prot. n. 0053301 del 31.05.2022 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato al CREA che deve provvedere alla difesa in giudizio direttamente ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

VISTA l'istruttoria svolta dall'Ufficio Affari Generali e legali presso i competenti Uffici dell'Amministrazione ed in particolare la nota prot. n. 0050068 del 23.05.2022 dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 07.07.2022 presso il Tribunale di Tivoli, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

VALUTATA l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.

DECRETA

Articolo unico

1. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Ginevra Albano, e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Presidente
Prof. Carlo Gaudio